



TRIBUNALE DI PALERMO

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI - ANNO 2019

(art. 4 d. Lgs n. 240/06)

Il contesto nel quale si trova ad operare il Tribunale di Palermo è costituito da un territorio interessato da una forte crisi socio economica, dal condizionamento mafioso, da una microcriminalità diffusa e pervasiva, dal crescente fenomeno dell'immigrazione. La dotazione organica di magistrati e di personale amministrativo risulta sempre più insufficiente a fronteggiare la richiesta di giustizia, aumentata in maniera esponenziale, come emerso anche dagli interventi in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Il Ministero ha avviato, già da qualche anno, una nuova politica di attenzione al personale amministrativo attraverso riqualificazioni, nuove assunzioni, progressioni economiche e rideterminazione delle piante organiche che avranno sicuramente ricadute positive nell'organizzazione del lavoro.

Nel corso del 2018, in particolare, sono stati assegnati a questo Tribunale 18 assistenti giudiziari neo assunti e sono stati riqualificati 35 cancellieri che ora svolgono le mansioni di funzionario giudiziario. Questo personale è stato destinato prevalentemente a quelle sezioni e a quegli uffici maggiormente esposti per l'impatto sociale che l'attività d'istituto comporta o in quanto gravati da un crescente carico di lavoro, anche in considerazione dei numerosi pensionamenti che l'anno ha dovuto registrare (23 unità).

Nel corso del 2018, nel **settore civile** si è data particolare attenzione all'organizzazione della **cancelleria della prima sezione**, nella quale è stata istituita la sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'unione europea, in ottemperanza al D.L. 17/02/2017 n. 13 convertito in legge n. 46/2017. La riforma ha comportato un notevole aggravio del carico di lavoro della sezione che ha saputo rispondere in maniera pronta ed efficace grazie ad un lavoro di squadra encomiabile, sezione, tra l'altro, già impegnata in affari di particolare delicatezza e rilevanza sociale quali quelli in materia di famiglia. Pertanto, è stato necessario aumentare la dotazione organica, visto l'aumento dei procedimenti di convalida dei provvedimenti di trattenimento o di proroga del trattenimento del richiedente protezione

internazionale, emessi dal Questore con provvedimento di natura amministrativa assoggettato a rito camerale. In relazione a tali procedimenti le parti vengono ammesse *ex lege* al gratuito patrocinio e la procedura deve concludersi entro 48 ore dalla richiesta; il che comporta l'organizzazione di turni di reperibilità per il personale amministrativo e per i magistrati togati, la cui attività in detta materia non è delegabile ai giudici onorari.

Anche la **sezione fallimentare** e la sezione esecuzioni immobiliari sono state oggetto di particolare attenzione e rinforzate con l'assegnazione di nuovo personale, in quanto trattano affari di grande impatto sociale e sono gravate da incombenze che incidono profondamente nell'economia sofferente del nostro territorio. In tal senso si registra, per la sezione fallimentare, la crescita negli ultimi tre anni dei procedimenti relativi alla cosiddetta "crisi da sovraindebitamento" *ex lege* n. 3/2012.

Quanto alla cancelleria della **sezione esecuzioni immobiliari**, questa è stata, inoltre, interessata da una radicale e profonda riorganizzazione dei processi lavorativi, ottenendo lusinghieri risultati in termini di eliminazione dell'arretrato ed acquistando, pertanto, maggiore efficienza; tale processo di riorganizzazione andrà a completarsi nel corso del 2019.

Molto delicata è anche l'attività della **sezione lavoro**, in considerazione del consistente numero di affari trattati che richiede energie di personale amministrativo e magistrati togati, in quanto, dal 30/06/2017, l'assegnazione delle cause di lavoro è inibita ai giudici onorari.

Movimento degli affari nel settore Civile

Sezione tabellare	Flussi			Ultra-triennali*		Produttività		
	Sopravvenuti	Definizioni	Pendenti Finali	Totale	%	Sentenza	Altra modalità	Totale
PRIMA CIVILE	4.712	5.814	4.404	230	5,2%	2.163	3.651	5.814
IMMIGRAZ. e PROT.INTERN.	2.974	1.954	2.348	181	7,7%	0	1.954	1.954
SECONDA CIVILE	5.331	5.599	4.102	716	17,5%	1.085	4.514	5.599
TERZA CIVILE	4.334	4.044	7.134	1.317	18,5%	1.487	2.557	4.044
QUARTA CIVILE	1.928	1.978	680	36	5,3%	180	1.798	1.978
QUINTA CIVILE	2.747	2.494	4.198	923	22,0%	882	1.612	2.494
SESTA CIVILE	1.609	1.557	516	62	12,0%	99	1.458	1.557
LAVORO	13.994	15.674	14.404	1.111	7,7%	3.968	11.706	15.674
Totale complessivo	37.629	39.114	37.786	4.576	12,1%	9.864	29.250	39.114

(Dati forniti dall'Ufficio Statistica del Tribunale)

Per quanto attiene al **settore penale** si riscontra un incessante e consistente impegno volto a ridurre l'arretrato; tale attività ha richiesto un *surplus* di lavoro e di energie del personale, tra l'altro, già gravato dall'attività di assistenza al magistrato in udienza. Le sezioni penali sono state, pertanto, le destinatarie principali nell'assegnazione del nuovo personale, d'intesa con il Presidente del Tribunale, nell'intento di assicurare lo svolgimento dei processi e ridurre i tempi della giustizia.

Le **sezioni dibattimentali**, in particolare, hanno scontato nell'anno 2018 l'incremento delle sopravvenienze dei procedimenti monocratici registrato negli anni precedenti, il che ha determinato un esponenziale aumento di procedimenti pendenti, con un numero considerevole di fascicoli da trattare ed una conseguente estensione numerica e temporale delle udienze la cui celebrazione si protrae, spesso, anche in orario pomeridiano.

Movimento degli affari nel settore penale – Dibattimento

Rito	Anno 2016				Anno 2017			Anno 2018			
	Pendenti inizio	Iscritti	Definiti	Pendenti fine	Iscritti	Definiti	Pendenti fine	Iscritti	Definiti	Pendenti fine	
Monocratico	8.745	11.296	6.560	13.481	11.666	6.137	19.010	8.941	7.803	20.148	
Collegiale	349	256	160	445	276	176	545	249	231	563	
Totale rito	9.094	11.552	6.720	13.926	11.942	6.313	19.555	9.190	8.034	20.711	

(Dati forniti dall'Ufficio Statistica del Tribunale)

Si registra, nell'anno interessato, un apprezzabile aumento della produttività dei magistrati, (ciascun giudice ha raggiunto l'obiettivo di 126 sentenze annue nel settore dei giudizi monocratici e di 8 sentenze annue nel settore dei giudizi collegiali, nonché, nel contempo, l'obiettivo della eliminazione della pendenza ultratriennale, comunque di per sé contenuta); pertanto, sono state depositate circa 1200 sentenze in più rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, tale incremento non incide molto sull'elevato numero di pendenze ma determina, soprattutto, un aumento di adempimenti post sentenza a carico del personale di cancelleria, sempre più esiguo.

Per quanto attiene alla **sezione del GIP-GUP** non si può prescindere dagli obiettivi allo stato raggiunti, secondo i dati riportati nel sottostante prospetto, che mostrano un aumento della definizione dei procedimenti ed una riduzione delle pendenze, nonostante la mancanza del numero necessario di giudici e la cronica carenza di personale amministrativo.

Al riguardo corre l'obbligo di sottolineare la criticità venutasi a creare all'interno della sezione in relazione alla grande scopertura di organico di magistrati che nell'arco di cinque anni, nonostante diversi trasferimenti d'ufficio, ha in atto raggiunto la percentuale del 45%. Tale circostanza, tuttora perdura, nonostante le richieste di applicazioni a livello distrettuale ed extra distrettuale rimaste inevase e reiterate nel tempo da questo Tribunale. Tale situazione ha creato nell'ambito di questo circondario uno stato di grave allarme in relazione all'attività di contrasto alla criminalità organizzata per la difficoltà di far fronte, con queste risorse, all'ingente numero di richieste di misure cautelari e di procedimenti abbreviati promossi dalla Procura della Repubblica. Infatti, come è noto l'attività istituzionale del GIP-GUP è strettamente correlata a quella della Procura e, spesso, oggetto di interesse mediatico.

Movimento degli affari settore penale GIP/GUP

Registro	Anno 2016				Anno 2017			Anno 2018		
	Pendenti inizio	Iscritti	Definiti	Pendenti fine	Iscritti	Definiti	Pendenti fine	Iscritti	Definiti	Pendenti fine
Noti	16.470	15.879	20.239	12.110	13.020	12.915	12.215	13.322	13.108	12.429
Ignoti	9.295	19.526	19.838	8.983	17.154	18.516	7.621	17.350	19.950	5.021
Totale	25.765	35.405	40.077	21.093	30.174	31.431	19.836	30.672	33.058	17.450

(Dati forniti dall'Ufficio Statistica del Tribunale)

Le molte ed impegnative attività della fase GIP-GUP, non sempre vengono menzionate o rilevate a livello statistico, come:

- le intercettazioni che, in quanto atti riservati, non vengono iscritti in un registro pubblico; nell'anno 2018 risultano pervenuti n. **15.239** richieste di autorizzazione alle intercettazioni;
- le liquidazioni dell'onorario agli avvocati di imputati ammessi al gratuito patrocinio che superano il numero già elevato degli stessi provvedimenti di ammissione emessi dal GIP (pari a n. **5.768**), poiché vi sono decreti di liquidazione non solo per l'attività svolta dall'avvocato nella fase del GIP-GUP, ma anche per quella svolta nella fase delle indagini del PM, nonché per quella svolta al Riesame;
- le proroghe di indagini richieste dal PM, anche più di una volta, le cui notifiche alle parti vengono effettuate dalle cancellerie del GIP nel 2018 sono state n. **3.437**;
- i casi di ammissione alla messa alla prova che danno luogo ad un numero di almeno tre udienze.

Gli uffici **amministrativi** e, specificamente, la segreteria di presidenza, la segreteria di dirigenza e gli uffici del personale, statistica, logistica, automezzi, informatica, corpi di reato,

depositi giudiziari, recupero crediti, spese di giustizia, funzionario delegato, sono stati e sono costantemente impegnati nell'espletamento delle sempre più delicate attività d'istituto e non hanno goduto di assegnazione di assistenti giudiziari neo assunti, in considerazione delle maggiori esigenze e criticità del settore penale e civile cui si è data priorità.

Le attività svolte da questi uffici sono, tuttavia, fondamentali per la *performance* del Tribunale nel fornire un servizio di qualità.

Nell'anno di riferimento, l'**ufficio del personale** è stato interessato da un complesso processo di cambiamenti, sia in merito alla sua composizione che per una diversa articolazione dei processi lavorativi, al fine di acquisire maggiore efficienza.

Nel corso dell'anno 2018, l'**ufficio recupero crediti** è stato potenziato con l'assegnazione di un direttore e di ulteriori unità di personale amministrativo, al fine di gestire l'elevato flusso di lavoro derivante dalla registrazione di tutte le nuove partite di credito inoltrate dalle cancellerie con i relativi fogli notizie e dall'espletamento dei compiti certificativi e dall'attività di rendicontazione effettuati da e per i Tribunali e gli Uffici di Sorveglianza, le Questure e l'Ufficio Esecuzione della Procura della Repubblica. L'ufficio si è dedicato, inoltre, al recepimento delle notevoli innovazioni introdotte dal Ministero della Giustizia in materia di recupero dei crediti generati dalla funzione giudiziaria, in ottemperanza a quanto disposto, a tal proposito, dalle circolari che, a partire dal prot. DOG 147874 U del 04/08/2017, si sono succedute sul tema.

Il Tribunale durante tutto il 2018 non ha trascurato l'importanza dei rapporti con i soggetti che intervengono ed interagiscono con il pianeta giustizia, *in primis* gli avvocati ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, l'Agenzia delle Entrate, la Camera di Commercio, la Procura della Repubblica e le Forze dell'ordine, Comune di Palermo, Università di Palermo, ONLUS attive sul territorio, associazioni per l'attuazione dei lavori di pubblica utilità e messa alla prova in collaborazione con l'UEPE, ma anche i semplici utenti e i cittadini che, a vario titolo, usufruiscono dei servizi forniti dal Tribunale.

Sono stati sottoscritti diversi **protocolli d'intesa** che di seguito si elencano con l'obiettivo di rendere più agevole ed immediata la risposta alla richiesta di giustizia che proviene dal territorio:

- Protocollo per la gestione delle udienze penali dibattimentali stipulato il 26/10/2017 con la Procura della Repubblica di Palermo, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, il Presidente della Camera Penale;

- Protocollo d'intesa con la CCIAA per il rilascio dei certificati fallimentari a privati e pubbliche amministrazioni, siglato a maggio 2018;
- Convenzione di tirocinio curriculare di formazione ed orientamento con l'Università di Palermo sottoscritta il 07/12/2018;
- Protocollo d'intesa tra Tribunale di Palermo, Ordine degli Avvocati di Palermo, Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Palermo per l'armonizzazione dei criteri e delle procedure di formazione degli albi dei periti e dei consulenti tecnici, ex art. 15 legge n. 24/2017, sottoscritto l'11/7/2018;
- Protocollo d'intesa con il Tribunale di Sciacca, la Procura della Repubblica di Sciacca, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca e il Coordinamento Interdistrettuale SIA di Catania riguardante l'operatività dell'applicativo TIAP-Document@ (Trattamento Informatico Atti Processuali) sottoscritto il 16/11/2018;
- Protocollo d'intesa con il Tribunale di Agrigento, la Procura della Repubblica di Agrigento, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento e il Coordinamento Interdistrettuale SIA di Catania riguardante l'operatività dell'applicativo TIAP-Document@ (Trattamento Informatico Atti Processuali) sottoscritto il 16/11/2018;
- Protocollo Intesa Rete contro la violenza alle Donne, i Bambini e le Bambine, i Ragazzi e le Ragazze, Area Città Metropolitana di Palermo tra:
 - A.O.O.R. Villa Sofia – Cervello; A.O.U.P. Paolo Giaccone; A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli; A.S.P. Palermo; Biblioteca delle donne centro di consulenza legale UDIPALERMO – Onlus; Associazione Buon Pastore Onlus Centro di Accoglienza Padre Nostro – ETS; Associazione Laboratorio Zen Insieme; Città Metropolitana di Palermo; Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri; Comune di Palermo – Assessorato Cittadinanza Solidale, Assessorato Scuola, Garante infanzia e adolescenza; Corpo di Polizia Municipale Comune di Palermo; I Siciliani Coop. Sociale; Le Onde Onlus; Polizia di Stato – Questura di Palermo; Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo; Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo; Tribunale di Palermo; Tribunale per i Minorenni di Palermo; Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia; Università degli Studi di Palermo; USR per la Sicilia, sottoscritto il 23/11/2018.

Risorse umane

Pianta organica dei magistrati al 31/12/2018

Funzione	Organico	Vacanti	Presenze effettive
Presidente di Tribunale	1	0	1
Presidente di Sezione di Tribunale	14	2	12
Presidente Sezione Lavoro	1	0	1
Presidente Sezione GIP	1	0	1
Presidente aggiunto Sezione GIP	1	0	1
Giudice	102	10	92
Giudice Sezione Lavoro	8	0	8
Giudice Onorario di Tribunale	63	6	57
Totale	191	18	173

Pianta organica del personale amministrativo al 31/12/2018

Qualifica	In pianta	In servizio	Vacanze	In servizio effettivo
Dirigente	1	1		1
Direttore	24	19	5	18
Funzionario giudiziario	87	80	7	74
Funzionario contabile	1		1	1
Cancelliere esperto	82	48	34	50
Contabile	1	1		1
Assistente alla vigilanza dei locali e al servizio automezzi	1	-	1	-
Assistente giudiziario	120	112	8	124
Operatore giudiziario	30	21	9	22
Conducente di automezzi	35	24	11	17
Ausiliario	43	30	13	31
TOTALE	425	336	89	340

Personale amministrativo presente al 31 dicembre 2018 suddiviso per settore

Dirigente	1
Settore Civile	118
Settore Penale-Dibattimento	90
Settore Penale-GIP	62
Settore amministrativo	52
Conducente di automezzi	17
Totale	340

Risorse materiali

Logistica

Il Tribunale di Palermo occupa più immobili che sono così dislocati:

Struttura	Superficie in mq.
Piazza V.E. Orlando	2.643,86
Via Impallomeni,20 (Palazzo ex EAS)	1.191,13
Nuova struttura via G.B. Pagano	1.763,73
Totale	5.598,72
Totale organico	616
Totale presenze effettive	513
Mq. Complessivi su organico (5.598,72/616)	9,09
Mq. Complessivi su presenze effettive (5.598,72/513)	10,91

Si tratta di spazi pro-capite al di sotto degli *standard* previsti dall'agenzia del demanio che parlano di un *range* tra 12 e 20 mq. Il Tribunale di Palermo ha anche in uso i seguenti locali adibiti esclusivamente ad **archivi** senza personale stabilmente presente:

- Via G.F. Langer n. 4 mq 470,00;
- Piazza Tosti n.18 mq 214,00;
- Via Francesco Maria Alias 3-45 mq 1.140,98;
- Via della Ruota (via santa Rita n.2) mq 1.500,00;
- Via Galileo Galilei n. 157/159 mq 1.500,00.

Risorse Finanziarie

Capitolo	Accreditamenti ricevuti	Ordinativi emessi
1451-30 manutenzione ordinaria automezzi	14.700,00	5.509,65
1451-20 benzina e bolli auto	33.950,00	25.172,28
1451-37 R.S.P.P. e medico competente	21.551,00	21.551,00
1451-21 carta per fotocopiatrici	46.000,00	41.187,44
1451-22 spese d'ufficio	45.000,00	42.361,22
1451-14 toner e drum per stampanti e fax, apparati di fonoregistrazione RT 7000, materiale igienico sanitario	54.000,00	50.517,46

Emolumenti accessori al personale dipendente

Straordinario art.11	44.671,93
Straordinario art.12	47.872,57
Straordinario art.37	110.174,10
Straordinario 2016 decreti ingiuntivi	60.665,14
Straordinario 2017 decreti ingiuntivi	67.296,17
Straordinario 2016 integrazione	121.119,80
Straordinario 2017 integrazione	72.703,50
Straordinario elettorale	74.851,14
FUA 2016	275.829,60
FUA 2017	94.233,38

Spese di giustizia

Il dirigente amministrativo è funzionario delegato per le spese di giustizia che sono direttamente pagate dall'Ufficio e che per il 2018 registrano un rilevante incremento

Anno	Capitolo	Somme accreditate	Somme liquidate
2017	1360	19.543.773,11	17.125.847,30
2018	1360	29.117.925,81	22.219.505,43

Applicativi

Tra le risorse materiali sulle quali l'amministrazione punta, anche ai fini del contenimento della spesa in coerenza con le direttive contenute nell'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia per il 2019, rientrano i **sistemi telematici e gli applicativi** ormai diffusi ed indispensabili per l'attività delle cancellerie e degli uffici. Il bilancio è assolutamente positivo in termini di risparmio di tempo e di risorse umane.

Per quanto riguarda il **settore civile**, i sistemi attualmente in uso sono **SICID** (Sistema Informatico Contenzioso Civile Distrettuale) e **SIECIC** (Sistema Informatico Esecuzioni), sistemi supportati dai moduli **Consolle Magistrato** e dal **Cruscotto del Presidente** e **Consolle Udienza**, pacchetto ampiamente utilizzato dal personale amministrativo e dai magistrati che, anche da remoto, hanno la possibilità di accedere e depositare i provvedimenti. Il SICID può essere considerato ampiamente diffuso e abbastanza idoneo a supportare la gestione dell'attività degli uffici, sebbene gli interventi evolutivi non siano mancati al fine di rendere l'applicativo sempre più funzionale al processo, sia dal lato della giurisdizione sia dell'amministrazione. L'applicativo **SIECIC** nel corso del 2018 ha conosciuto una progressiva implementazione funzionale ed ha supportato il profondo processo di innovazione introdotto nell'ambito della cancelleria della sezione sesta esecuzioni immobiliari quali, a titolo esemplificativo, l'attuazione di nuove modalità di svolgimento dell'attività dei delegati, la digitalizzazione dei decreti di trasferimento con conseguente introduzione di modalità telematiche di pubblicazione ed invio all'Agenzia delle Entrate, consentendo una riorganizzazione dei flussi documentali.

Il **PCT** consente esclusivamente agli avvocati e ad altri professionisti, muniti di firma digitale e di casella PEC, di gestire tutte le attività del processo civile da remoto (consultazione del contenuto del fascicolo telematico, dei provvedimenti dei giudici e degli atti delle parti depositati telematicamente): rimane, pertanto, escluso l'ambito dei servizi della cancelleria della volontaria giurisdizione rivolti, nella maggioranza dei casi, ad utenti non qualificati, privi dell'ausilio di un legale e di strumenti informatici (ad esempio PEC). Tuttavia, esiste un sistema di accesso ai registri per l'utenza non qualificata, visualizzabile anche tramite *smartphone*, ossia l'App Giustizia Civile, realizzata dal CISIA di Palermo. L'introduzione dello **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per l'identificazione del cittadino che chiede l'accesso al PCT, potrebbe consentire in futuro una più ampia visualizzazione del fascicolo digitale agli aventi diritto, consentendo la diffusione sistematica del PCT quale unico strumento per la gestione degli atti del processo civile e delle attività di cancelleria ad esso correlate.

Nel corso del 2018 è stata sperimentata l'attivazione di canali telematici per la condivisione di file e fascicoli con la Procura (ad esempio cartelle condivise per affari civili, o funzionalità PCT per la Procura c.d. consolle del PM), funzionalità che, qualora venisse opportunamente implementata, renderebbe più snella la comunicazione e il flusso documentale in ingresso e in uscita.

Per quanto riguarda il **settore penale**, nel corso dell'anno è stato continuato ed accelerato il processo di digitalizzazione delle cancellerie **dibattimentali**, in attesa che si traduca in realtà il processo penale telematico.

In particolare si è resa operativa, a partire dal 2019, la funzione delle **comunicazioni ex art. 548 c.p.p.** al P.M. ed al P.G. sul registro informatico della cognizione penale.

Sono state avviate le procedure per l'informatizzazione del registro **Mod. 27 (Gratuito Patrocinio)**, con il conseguente abbandono delle previsioni di cui al protocollo d'intesa allora siglato con l'Agenzia delle Entrate, rivelatosi particolarmente oneroso per l'ufficio giudiziario e, dal 01/01/2019, le istanze presentate vengono inserite esclusivamente sul sistema informatico, con innegabili e consistenti vantaggi.

Anche l'uso di **GIADA** è stato potenziato e, ad un anno dal suo completo avvio, si può affermarne la validità e l'utilità, anche se necessita di un attento e continuo monitoraggio per adeguarlo ai continui cambiamenti delle composizioni delle sezioni e per mantenere un perfetto equilibrio dei carichi di lavoro per ogni magistrato.

Anche la sezione del **Gip-Gup** usa tutti i sistemi informatici prescritti (SICP, SI.GE, SIAMM, SIC, SIRIS, TIAP, SNT, DAP, Consolle GIADA).

Altro programma che viene sempre più utilizzato è il **TIAP**, inizialmente impiegato per le misure cautelari personali e reali e per i procedimenti relativi ai reati più gravi (di competenza collegiale) per i quali era stato emesso l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, è stato lentamente esteso, sempre in maggiore quantità, ai procedimenti di convalida di arresto e di sequestro e, di recente, anche alle udienze preliminari relative alla conclusione di indagini preliminari per reati minori.

Da questa nuova realtà, sono nate idee organizzative già operative come la postazione, in ciascuna aula di udienza, di un computer e di una stampante, per consentire la consultazione di applicativi, TIAP, SICP, SIC, la prenotazione di udienze da tenere al GIP o al dibattimento utilizzando la consolle GIADA, nonché l'acquisizione di atti e documenti da conservare nella cartella del magistrato che tiene l'udienza.

Per quanto riguarda il **settore amministrativo** il protocollo informatico **Script@** ha consentito di digitalizzare ed ottimizzare la gestione dei flussi documentali amministrativi ed il suo utilizzo è ormai consolidato. Detto sistema consente l'invio e la ricezione di pec e di documenti elettronici da e verso una o più unità organizzative, con enorme risparmio in termini di energie e di risorse.

Dal 1° luglio 2018 l'ufficio del personale ha adottato il sistema **Kairos**, in sostituzione del WTime; il nuovo sistema ha consentito una più rapida e immediata possibilità di visualizzare ed elaborare i dati relativi alle presenze/assenze del personale registrati dai lettori di badge dislocati nei vari piani dei diversi palazzi dove si trovano gli uffici di questo Tribunale e, sistematicamente e automaticamente, riversati ogni mezzora sull'applicativo e visibili da parte dell'ufficio del personale. L'adozione di questo nuovo sistema ha permesso a questa dirigenza di abilitare ogni dipendente a visualizzare il proprio cartellino dalla propria postazione, ed ogni direttore/responsabile a visualizzare, oltre alla propria posizione, anche quella dei dipendenti assegnati.

L'ufficio di Presidenza utilizza il **CoSMApp** (applicativo del CSM) ove vengono inseriti il progetto tabellare di organizzazione del Tribunale e le relative variazioni, nonché il programma di gestione ex art. 37 d.l. 98/11; è ancora in uso in via residuale l'applicativo **Valeri@**.

L'applicativo **Ge.Co.** (Gestione Consegnatari) consente a tutti i consegnatari delle pubbliche amministrazioni la gestione e il controllo dei beni mobili, durevoli e di facile consumo.

E' in uso dal 2016 il sistema **Sigeg** (Sistema integrato gestione edifici giudiziari) per l'inserimento delle spese di manutenzione e gestione di beni immobili di competenza del Tribunale di Palermo e per la programmazione triennale degli interventi manutentivi.

Nel corso dell'anno 2018 è stato implementato da parte di tutte le cancellerie l'utilizzo del **SIAMM**, per contribuire alla corretta applicazione delle complesse norme che, sotto l'aspetto procedurale, gestionale e fiscale, disciplinano l'attività di individuazione e annotazione delle spese di giustizia, tenuto conto della rilevanza del tema ai fini del recupero di queste ultime (mod. 3/ASG). Come è noto, infatti, il SIAMM si basa sull'annotazione delle voci di spesa nei registri unificati mod. 1 e 2/ASG, rispettivamente delle spese pagate e delle spese prenotate a debito, dalle quali derivano le iscrizioni sul foglio delle notizie generato dal sistema stesso. Tuttavia, l'ufficio aveva avviato la gestione informatica delle voci di spesa tramite SIAMM in tempi diversi e, segnatamente, dal 1° gennaio 2011 per le spese pagate (mod. 1/ASG) e dal 1° luglio 2016 per le

spese prenotate a debito (mod. 2/ASG); questa diversa tempistica di avvio delle iscrizioni su SIAMM, ha reso particolarmente complessa la gestione della fase di passaggio dalla redazione del foglio delle notizie in modalità cartacea alla elaborazione tramite SIAMM. Pertanto, a partire dal 1° luglio 2018 il foglio delle notizie è stato elaborato e gestito nell'applicativo SIAMM, anche grazie all'organizzazione di giornate informative tenute da parte dello stesso personale del Tribunale.

Il **Sicoge** del Ministero dell'Economia è correntemente in uso per la gestione della contabilità dei funzionari delegati, ed è utilizzato dal dirigente amministrativo quale funzionario delegato per il pagamento delle spese di giustizia (cap.1360).

Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi al 2018

Tutti gli obiettivi programmati per l'anno 2018 possono considerarsi raggiunti in una misura superiore all'80%.

In particolare quanto all'obiettivo di ridurre l'**ultratriennialità** lo stesso è stato costantemente monitorato con riunioni e relazioni, anche tramite lo strumento del cruscotto ex art. 37 d.l. 98/11 e, a consuntivo, si può affermare che l'Ufficio ha sostanzialmente raggiunto l'obiettivo prefissato. Infatti, il numero complessivo di 2.828 è appena inferiore di 48 unità alle 2.876 definizioni previste nel format per il 2018. Pertanto il Tribunale di Palermo è riuscito a definire, nel settore civile, un numero di affari sensibilmente superiore rispetto alle sopravvenienze (39.114 a 37.629) (punto n. 1).

In merito all'obiettivo di riduzione dei **tempi di liquidazione delle spese di giustizia**, tenuto conto del protocollo d'intesa stipulato con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati circa le modalità di gestione della procedura di liquidazione, sono stati adottati una serie di interventi organizzativi mirati ad eliminare il consistente arretrato e a gestire, parallelamente, il crescente flusso di istanze di liquidazione; in particolare, l'intesa con il consiglio dell'ordine ha consentito di individuare una procedura più rapida ed essenziale che, insieme all'adozione di altre misure, ha permesso una riduzione dei tempi. Grazie a questo lavoro sinergico è stato possibile evadere un elevatissimo numero di istanze, permettendo al Tribunale di Palermo di passare da un tempo medio di pagamento di 277 giorni nel 2017, a 142 giorni per il 2018. Il pieno raggiungimento di tale obiettivo, pertanto, è rappresentato dall'indice di tempestività dei pagamenti che per il 2018 si è ridotto, rispetto al 2017, di circa il 51% (fonte di rilevazione: SICOGE) (punto n.2).

Quanto all'obiettivo n. 3 si da atto che nell'anno 2015, in attesa dell'emanazione del regolamento istitutivo dell'Albo Nazionale degli amministratori giudiziari, il Tribunale ha istituito, ad uso interno della sezione per le misure prevenzione, un albo di professionisti cui attingere, con criteri di trasparenza, per l'affidamento di incarichi per amministrazione di aziende e di patrimoni sottoposti a sequestro giudiziario. A tal fine, i professionisti che ritenevano di possedere le idonee competenze, hanno presentato istanza di inserimento in tale albo, allegando il proprio *curriculum* ed indicando le eventuali specializzazioni. Tale strumento è stato utilizzato dal Tribunale sino al 3 luglio 2017, data in cui sul sito del Ministero della Giustizia è divenuto pienamente operativo l'Albo Nazionale degli amministratori giudiziari ad uso delle sezioni Misure di Prevenzione.

Quanto al punto n. 4 è stato istituito, ad uso interno della sezione fallimentare, l'Albo Curatori fallimentari, al fine di garantire la massima trasparenza nell'attribuzione degli incarichi ai professionisti in possesso dei requisiti. Tale Albo viene aggiornato semestralmente dal Presidente della sezione fallimentare e comunicato alla Presidenza del Tribunale.

Quanto al punto n. 5 il PCT, nel settore civile, si può ritenere in massima parte operativo, anche se vi sono delle materie, come quella fallimentare, ove resta da implementare con un protocollo ad hoc.

Quanto al **protocollo d'intesa per la gestione delle udienze penali dibattimentali**, tale obiettivo si può ritenere in buona parte raggiunto anche grazie al costante monitoraggio attraverso riunioni periodiche con magistrati, avvocati e il personale amministrativo. Tuttavia, è emerso che in alcuni casi la non piena attuazione è dovuta all'elevato numero di processi già fissati dato che, anche al fine di evitare prescrizioni, i magistrati si sono visti obbligati ad aumentare il numero dei fascicoli portati in udienza (punto n. 6)

Quanto all'avvio del **tavolo tecnico con l'Agenzia delle Entrate**, tra i vari argomenti trattati negli incontri tenuti nel mese di marzo 2018, si è preso atto che la auspicata digitalizzazione degli atti da inviare non è possibile a causa della gestione ancora cartacea da parte dell'Agenzia delle Entrate (punto n. 7)

Il progetto di attivazione del servizio **front-office**, area volontaria giurisdizione e tutele, ha presentato criticità legate al coinvolgimento di altri soggetti nella realizzazione logistica dello stesso. Tuttavia, nonostante detto problema logistico, l'attività di gestione dell'utenza è stata ugualmente garantita presso i locali delle cancellerie interessate, ove il personale addetto è stato in grado di far fronte quotidianamente sia al notevole afflusso di pubblico, sia al lavoro di back

office. La collaborazione con il comune di Palermo consentirà, inoltre, di avvalersi di persone che svolgono il servizio civile, particolarmente esperte nella gestione dell'utenza non professionalizzata rappresentata soprattutto dalle cosiddette fasce deboli o "persone fragili", progetto del Comune di Palermo cui questo Tribunale ha aderito (punto n. 8).

Quanto alla **formazione del personale**, nel corso del 2018 (dal 28 maggio al 7 giugno), sono stati attivati percorsi di informazione e sono stati effettuati corsi di approfondimento in materia di gratuito patrocinio, spese di giustizia e foglio notizie, grazie alla collaborazione del personale del Tribunale competente e preparato nelle materie trattate; l'esperienza, senz'altro positiva, ha consentito un momento di confronto fra i dipendenti e si prevede di ripeterla anche per l'anno 2019 (punto n. 9).

OBIETTIVI 2019

- 1) Stipula di un **Protocollo per la liquidazione delle indennità di amministratori di sostegno e tutori**, da sottoscrivere con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, già in fase di realizzazione. Fermo restando che l'incarico di amministratore di sostegno è essenzialmente gratuito, e che detta gratuità è conforme allo spirito che anima la legge n. 6/2004, ossia all'intento di dare una risposta adeguata alle esigenze di protezione dei soggetti deboli, avuto riguardo alle loro fragilità, il combinato disposto degli artt. 379 e 411 c.c. consente di riconoscere al tutore e all'amministratore di sostegno un'equa indennità a gratificazione dell'impegno profuso in favore del tutelato/amministrato. Il codice parla di indennità "equa", escludendone pertanto la natura di un corrispettivo vero e proprio, e riconducendolo piuttosto nell'alveo di una corresponsione finalizzata a compensare il patrimonio perduto, in termini di spesa e di tempo, sottratto ad altre attività da parte del professionista, ove debitamente documentate, con riferimento alla cura della persona dell'amministrato e dei suoi interessi patrimoniali.
- 2) Rinnovo del **Protocollo d'intesa per la Gestione delle Aziende sequestrate e confiscate**, stipulato il 16 dicembre 2015, con i Tribunali di Caltanissetta, Trapani e l'Associazione Bancaria Italiana per la realizzazione di un tavolo tecnico istituzionale per la gestione delle aziende e dei complessi aziendali sequestrati e/o confiscati nell'ambito dei procedimenti di prevenzione. Il Protocollo ha durata sperimentale di due anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Tale durata può essere prorogata con l'accordo delle parti. L'obiettivo è quello di realizzare

una sinergia con le Banche nella gestione dei crediti delle aziende sequestrate e confiscate nell'ambito dei procedimenti di misure di prevenzione.

- 3) **Ultratriennialità civile.** Per il 2019 l'Ufficio si propone l'obiettivo di un abbattimento percentuale del numero complessivo del contenzioso ultratriennale (che al 30 novembre 2018 ammonta a 2.968 procedimenti su una pendenza complessiva di 38.219, pari al 7,8%), riducendolo in misura pari al 2% (e quindi portando i fascicoli ultratriennali pendenti al 31 dicembre 2019 a 2.909).
- 4) **Implementazione uso TIAP nel settore penale.** In linea con l'obiettivo espresso dal Ministero di arrivare in breve al processo penale telematico, il Tribunale sta elaborando vari progetti per implementare, nel settore penale l'uso del TIAP. L'applicativo è un utilissimo gestore documentale, ideato per indicizzare, archiviare e rendere facilmente accessibili i documenti prodotti, così creando un fascicolo telematico. Al momento, nel processo penale la gestione digitale degli atti non può completamente sostituire quella analogica, ma l'utilizzo di un gestore documentale è da considerarsi una risorsa aggiuntiva in termini di aumento della produttività, riducendo gli adempimenti ed eliminando la discontinuità e la sovrapposizione nella gestione dei documenti. La diffusione dell'uso dell'applicativo consentirà, di certo, anche una considerevole deflazione dell'accesso dell'utenza nelle diverse cancellerie. Il progetto coinvolgerà, oltre alla Procura della Repubblica, anche il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; infatti i difensori depositando gli atti in formato digitale, contribuiranno ad alimentare il fascicolo telematico che potrà anche essere consultato in uno spazio loro dedicato, al fine di richiedere copie in formato cartaceo o digitale degli atti del fascicolo.
- 5) Per il 2019 si continuerà a monitorare la piena attuazione del **protocollo d'intesa per la gestione delle udienze penali dibattimentali** e, al fine di superare le criticità rilevate nell'anno passato, verranno adottate, tra l'altro, misure che assicurino il benessere organizzativo del personale amministrativo; pertanto si provvederà, ove possibile, alla rotazione del personale che svolge attività di supporto al magistrato in udienza.
- 6) **Razionalizzazione e recupero di spazi.** Varie misure saranno adottate, in prosecuzione con quelle già adottate nell'anno precedente (come la fornitura di un sistema di archivio

compattabile), per consentire al Tribunale di recuperare spazi, bene scarso e prezioso per gli uffici giudiziari:

- eliminazione delle produzioni di parte per i procedimenti definiti da oltre 3 anni e non ritirate degli avvocati; tale misura da sola consentirà di raddoppiare la capacità di archiviazione degli atti del settore civile;
- eliminazione di n. 700 reperti, in atto custoditi presso l'ufficio corpi di reato, che consentirà il recupero di spazi ove andranno a collocarsi i nuovi reperti;
- diversa e più razionale distribuzione dei fascicoli archiviati, pari a circa 10.000 faldoni del settore civile e penale, con il risultato di liberare spazi ed addirittura intere stanze da utilizzare per lo svolgimento di udienze e per le cancellerie.

7) **Sportelli di prossimità.** In coerenza con le priorità politico istituzionali definite per l'anno 2019 nell'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia, questo Tribunale intende attivare e mettere in atto ogni strumento necessario per istituire sportelli di prossimità dislocati sul territorio di competenza, con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze dei cittadini che sopportano disagio nel recarsi in città. Con questo intendimento, già nel corso del 2018 sono stati avviati contatti ed incontri con le istituzioni locali, che saranno coinvolte nella realizzazione di uffici e sportelli informativi. L'istituzione degli sportelli di prossimità, con la presenza sul territorio di punti di accesso ai servizi della giustizia più vicini ai cittadini, consentirà, inoltre, di alleggerire l'afflusso di utenza al Tribunale soprattutto per quelle attività afferenti la volontaria giurisdizione. Questo obiettivo è in linea con il progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo (PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, asse I obiettivo tematico n. 11 azione 1.4.1)

PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Allo scopo di garantire l'assoluta trasparenza dell'attività giurisdizionale e di rendere evidente che le scelte operate sono protese, esclusivamente, al perseguimento dell'interesse pubblico, nel corso degli anni la **Presidenza del Tribunale** ha approntato diverse misure organizzative tendenti al raggiungimento di questo obiettivo.

Sono state emanate diverse **circolari** con le quali è stato raccomandato ai magistrati di avvalersi di collaboratori che non abbiano rapporti di parentela, di affinità e/o di abituale commensalità con i giudici o con il personale di cancelleria della sezione di appartenenza; pertanto il soggetto cui sarà dato l'incarico dovrà attestare, per iscritto, di non trovarsi in taluna di dette situazioni, mentre, per le nomine eventualmente fatte in precedenza, appare opportuno procedere alla celere sostituzione degli interessati.

Si è istituito, a tal uopo, apposito **database**, nel quale ciascuna cancelleria provvederà ad inserire gli incarichi affidati dai giudici e del quale la Presidenza avrà visione per il costante monitoraggio sulla distribuzione degli incarichi. Ciò al fine anche di verificare, al momento del conferimento del nuovo incarico, gli affari affidati al consulente da altri giudici.

Sono state diramate **direttive** riguardanti la distribuzione degli incarichi ai consulenti tecnici e delle deleghe ai professionisti per la **sesta sezione civile – settore esecuzioni immobiliari**, sulla base delle quali i nominativi dei CTU vengono selezionati all'interno dell'Albo custodito in Presidenza, secondo un criterio rotatorio e di alternanza; invece i professionisti da nominare per le custodie e ai quali conferire la delega per le operazioni di vendita degli immobili sottoposti a procedura esecutiva, sono individuati dai giudici in servizio presso la sezione nell'ambito dell'apposito elenco previsto dall'art. 179 ter c.p.c. avvalendosi di una cartella condivisa costantemente monitorata dal Presidente della sezione.

Sono state pubblicate sul sito del Tribunale **Indicazioni operative** del Presidente della **sezione fallimentare** per la disciplina delle incompatibilità degli amministratori giudiziari, dei loro coadiutori, dei curatori fallimentari e degli organi delle procedure concorsuali, in attuazione dell'art. 33, commi 2 e 3, della legge 17/10/2017 n. 161.

Da parte della **Dirigenza amministrativa**, nel corso del 2018, in coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi del piano Triennale di prevenzione della corruzione, sono state adottate varie misure come la **diffusione (con circolari mirate) del codice di comportamento**, strumento

che più di altri si presta a regolare le condotte dei dipendenti e ad orientarle per la migliore cura dell'interesse pubblico. Inoltre si è provveduto ad operare, ove possibile, la rotazione del personale non trascurando, contemporaneamente, la correlata esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e la qualità delle competenze professionali. Attraverso la rotazione ragionata del personale amministrativo si è contribuito, pertanto, alla formazione del personale, accrescendone le conoscenze e la preparazione professionale.

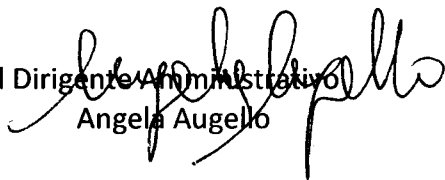
Sempre tramite **circolari** dirette a tutto il personale, tendenti a preservare l'imparzialità dell'azione amministrativa e il perseguimento della cura dell'interesse pubblico, si è ricordato ai dipendenti la disciplina relativa alle incompatibilità e ai conflitti di interesse, richiamandoli all'obbligo di comunicare eventuali **incarichi** ricoperti e situazioni di **incompatibilità** (circolare n. 5 del 16/01/2019).

Sono state, altresì, incoraggiate e sviluppate misure volte a favorire una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio, attraverso una **ridefinizione dei processi lavorativi** ed alla **promozione di meccanismi di condivisione** delle fasi procedurali, con l'obiettivo di conseguire una diversa e più articolata distribuzione dei compiti e delle competenze, anche ai fini della trasparenza, all'interno degli uffici.

Tali obiettivi restano validi per il 2019 e verranno realizzati anche attraverso un attento monitoraggio delle aree maggiormente sensibili alle infiltrazioni di fenomeni corruttivi.

Palermo, 5 marzo 2019

Il Dirigente Amministrativo
Angela Augello



Il Presidente del Tribunale
Salvatore di Vitale

